

Partecipazione alla costituzione della Società a responsabilità limitata denominata “i-MATT S.r.l.”, che avrà sede in Via P. Gobetti 101, 40129 Bologna, presso l’Area Territoriale di Bologna del CNR

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell’11 luglio 2025, ha adottato all’unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 86/2025 – Verb. 517

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024, pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore in data 1° gennaio 2025;

VISTA la relazione predisposta dal Responsabile dell’Unità Accordi, Convenzioni e Partnership della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, Rif. int. 273/2025 in data 04/07/2025, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. n. 0255889 dell’8 luglio 2025;

CONSIDERATO l’Avviso del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3265 del 28-12-2021 relativo alla presentazione di proposte progettuali per “Realizzazione o Ammodernamento di Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione” da finanziare nell’ambito del PNRR, per rafforzare e completare, in sinergia con le altre misure previste dal MUR, la filiera del processo di ricerca e innovazione, potenziando i meccanismi di knowledge transfer, incoraggiando l’uso sistemico dei risultati della ricerca da parte del tessuto produttivo, sostenendo la diffusione di un approccio trasformativo all’innovazione, anche attraverso la mobilitazione di competenze e capitali privati, nonché l’introduzione di modelli gestionali innovativi;

VISTA la propria precedente delibera n. 65/2022 – Verb. 453 adottata nella riunione del 22 marzo 2022, all’unanimità dei presenti, recante la ratifica del provvedimento della Presidente del 25 febbraio 2022 (prot. n. 0015018/2022 del 25/02/2022) di approvazione delle proposte progettuali;

CONSIDERATO che, in risposta al suddetto Avviso, l'Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati (ISMN) ha presentato il progetto dal titolo "Italian MATerials Technologies Infrastructure (i-MATT)" avente codice identificativo ITEC0000016, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale di concessione dell'agevolazione del 22 giugno 2022 prot. n. 148, registrato dalla Corte dei Conti in data 25 luglio 2022;

TENUTO CONTO che, in base all'articolo 4, comma 2, del citato Avviso MUR "il soggetto proponente dovrà avvalersi, nella implementazione dell'iniziativa, del contributo di soggetti privati, che, individuati nel rispetto della normativa europea e nazionale, cofinanzino l'iniziativa stessa attraverso un'operazione di partenariato pubblico-privato", l'Istituto ISMN-CNR ha optato per la realizzazione di un partenariato pubblico-privato di tipo istituzionale;

VISTA la propria precedente delibera n. 393/2024 – Verb. 509 adottata, all'unanimità dei presenti, nella riunione del 26 novembre 2024, recante l'autorizzazione all'espletamento di una procedura di gara a doppio oggetto, per la selezione dei soggetti privati aggiudicatari, ai fini della costituzione del partenariato istituzionalizzato, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO il provvedimento del 27/01/2025 – prot. n. 0022444, a firma del Dirigente dell'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant, avente ad oggetto l'autorizzazione per l'ISMN all'indizione e pubblicazione dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti privati aggiudicatari, a seguito delle richieste di autorizzazione al Ministero dell'Università e della Ricerca e di parere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 127/2003;

CONSIDERATO il decorso dei sessanta giorni di silenzio assenso, dalla richiesta di autorizzazione, del 4 febbraio 2025, indirizzata al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 127/2003, per la costituzione di una società a partecipazione mista pubblico-privata, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016, per la realizzazione del progetto i-MATT finanziato con fondi PNRR;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 09/05/2025 – prot. n. 124406, ha fornito, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 127/2003, il parere non ostativo alla costituzione della Società a responsabilità limitata mista pubblica-privata denominata "i-MATT S.r.l.", funzionale alla realizzazione e gestione dell'infrastruttura di ricerca i-MATT;

VISTO il bando di gara pubblicato il giorno 16/02/2025 (invio il 14/02/2025) sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea – GUUE, numero pubblicazione: 106075-2025-IT, pubblicato sul portale dei servizi ANAC il giorno 18/02/2025 (invio il 14/02/2025);

CONSIDERATO che, entro il termine stabilito dal bando di gara, è pervenuta una sola offerta, in data 22/04/2025, ad opera della Recupero Etico Sostenibile S.p.A., pari a 2.300.000,00 euro, inferiore rispetto ai 14.132.366,11 euro previsti, dai documenti dell'avviso pubblico, a carico del socio privato;

VISTA la nota del Direttore Generale del CNR, protocollo CNR n. 0157876 del 09/05/2025, trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione all'aggiudicazione della gara a doppio oggetto, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016, per l'individuazione del partner privato della costituenda Società a

partecipazione mista pubblico-privata avente ad oggetto la realizzazione del progetto iMATT finanziato con fondi PNRR”;

VISTO il riscontro pervenuto dal Ministero dell’Università e della Ricerca – Direzione generale dell’internazionalizzazione e della comunicazione, Ufficio III – prot. n. 7272 del 14 maggio 2025, acquisto al protocollo CNR n. 0164942 del 14/05/2025, con cui, in relazione alla procedura di gara a doppio oggetto avviata ai sensi dell’art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016, nell’ambito del progetto ITEC0000016 “Italian MATerials Technologies Infrastructure” (CUP B37G22000410001), si comunica che, in considerazione della presentazione di un’unica offerta e delle motivazioni economico-finanziarie emerse, l’Amministrazione ritiene che sia possibile procedere all’aggiudicazione, ferma restando la competenza decisionale dell’Ente proponente;

PRESO ATTO che, in data 23/05/2025, il Direttore dell’Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati (ISMN) ha disposto di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP e conseguentemente di aggiudicare, in favore della Recupero Etico Sostenibile S.p.A., con sede legale in Pettoranello del Molise (IS) Zona Industriale SNC CAP 86090, la procedura per l’individuazione del partner privato della costituenda Società a partecipazione mista pubblico-privata, avente ad oggetto la realizzazione del progetto “Italian Materials Technologies Infrastructure (I-MATT)”, finanziato nell’ambito del PNRR;

CONSIDERATO che l’Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati (ISMN), tramite il Referente CNR del progetto “Italian MATerials Technologies Infrastructure (i-MATT)” ITEC0000016, Dott. Michele Muccini, ha provveduto alla revisione del medesimo, nonché del Business plan e del Piano Finanziario;

CONSIDERATO che nel progetto i-MATT presentato, approvato e finanziato dal MUR, è stata definita, ai sensi dell’art. 17 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, la costituzione di una Società pubblico-privata, con una partecipazione pubblica pari al 49% e una partecipazione privata pari al 51%, riflettendo le percentuali di cofinanziamento stabilite dal Decreto di concessione ministeriale, sulla base dello spostamento dei rischi e dei costi di gestione completamente a carico del partner privato, ai fini della creazione e della gestione di una Infrastruttura tecnologica d’innovazione, per la fornitura di servizi nell’ambito dei Materiali Avanzati in settori industriali strategici per il Paese, che includono la meccanica, l’energia e l’economia circolare;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 6 dello schema di Statuto “i-MATT S.r.l.”, fino alla realizzazione e rendicontazione dell’Infrastruttura tecnologica di innovazione, è vietato, tanto al Socio pubblico quanto al Socio privato, il trasferimento delle quote di partecipazione al capitale sociale; che successivamente alla realizzazione e rendicontazione dell’Infrastruttura il Socio pubblico potrà trasferire la propria partecipazione solo ad altri enti pubblici con finalità analoghe e parimenti il Socio privato potrà trasferire le proprie quote, nel rispetto dei requisiti previsti dall’art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016, garantendo che la quota di partecipazione privata non sia inferiore al 51%; e che, infine, decorso il termine minimo di gestione dell’Infrastruttura (15 anni), se il CNR o altro ente pubblico con finalità analoghe, nel frattempo intervenuto, intenda dismettere la propria quota di partecipazione, trovano comunque applicazione le procedure ad evidenza pubblica, salvo il diritto di prelazione del Socio privato;

TENUTO CONTO altresì che, ai sensi dell'art. 15 dello schema di Statuto "i-MATT S.r.l.", l'Assemblea può deliberare in merito agli atti modificativi del rapporto con il Socio privato, unicamente con il voto favorevole del CNR;

CONSIDERATO che nel PPP Istituzionalizzato, costituito dalla "i-MATT S.r.l.", il Socio Privato, Recupero Etico Sostenibile S.p.A., in qualità di partner Esecutore, avrà l'onere della gestione economica, finanziaria e strategica della Società, mentre il CNR, essendo il partner Attuatore del Progetto, parteciperà alla Società supportandola dal punto di vista della direzione scientifica, della rendicontazione dei costi, della relativa erogazione del contributo pubblico e del collegamento con gli altri partner scientifici, sia pubblici che privati, durante la fase di gestione;

CONSIDERATO che la partecipazione del CNR comporterà il versamento di 2.209.804,00 euro, a valere sui fondi PNRR, pari al 49% del Budget complessivo di progetto, nelle modalità seguenti:

1. Alla costituzione della Società, il CNR conferirà al capitale sociale (dal valore complessivo di 450.980,00 euro) l'intero ammontare dell'anticipazione del 10% della quota di cofinanziamento pubblico ricevuta dal Ministero, pari a 220.980,00 euro (ovvero il 49% del capitale);
2. Per dare inoltre continuità finanziaria alla Società, entro il 30/09/2025, il CNR verserà, come quota di finanziamento soci infruttifera, 441.961,00 euro, derivanti da un'ulteriore anticipazione del 20% della quota di cofinanziamento pubblica da parte del Ministero;
3. Il CNR, inoltre, per sostenere il flusso finanziario in maniera continua, evitando l'attesa delle erogazioni relative ai costi rendicontati, anticiperà, entro il 31/10/2025, ulteriori 800.000,00 euro dalla propria quota di finanziamento totale, subordinatamente ad ulteriore propria deliberazione. Questo versamento di anticipo, sempre mediante finanziamento soci infruttifero, sarà restituito alla fine del progetto, entro il 2026, così come previsto dal Piano finanziario;
4. A saldo del finanziamento da parte del MUR, sulla base delle spese sostenute e rendicontate, vi sarà, entro la fine del 2025, il conferimento di 883.922,00 euro, mentre, entro il 2026, il saldo di 662.941,00 euro;

CONSIDERATO che la partecipazione della Recupero Etico Sostenibile S.p.A., in maniera completamente indipendente dalle erogazioni Ministeriali, comporterà il versamento di 2.300.000,00 euro, pari al 51% del Budget complessivo di progetto, nelle modalità seguenti:

1. Alla costituzione della Società, la Recupero Etico Sostenibile S.p.a. conferirà al capitale sociale l'intero ammontare della propria quota per un valore di 230.000,00 euro (ovvero il 51% del capitale);
2. Entro il 31/08/2025, un finanziamento in natura pari a 901.961,00 euro;
3. Entro il 31/10/2025, un finanziamento di natura finanziaria pari a 1.168.029,00 euro;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 dello schema di Statuto "i-MATT S.r.l.", in caso di perdite di gestione, al CNR e agli eventuali ulteriori Soci pubblici non potranno essere richiesti contributi, comunque siano denominati o qualificati;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

TENUTO CONTO che nel Progetto i-MATT è stato impostato un doppio canale di redditività, uno legato alla normale gestione dell'Infrastruttura, che offre sul mercato le proprie strutture di ricerca, che possono essere affittate, e una seconda fonte di redditività legata alla creazione, sviluppo e vendita di StartUp Tecnologiche;

VISTO il documento relativo al Business plan che prevede altresì un ritorno sull'investimento complessivo (ROI), stimato per quello pubblico in 7 anni e per quello privato in 5 anni; e che la struttura dei ricavi è stata impostata in modo tale da garantire la piena sostenibilità ed autosufficienza nel tempo dell'Infrastruttura, con i soli proventi derivati dalla vendita di servizi di ricerca industriale, affitto dell'infrastruttura e vendita di StartUp;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 175 del 2016 (TUSP) e in conformità ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, la partecipazione alla costituzione della Società denominata "i-MATT S.r.l." risulta conforme al perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4 del medesimo decreto, nonché giustificata sotto il profilo della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria;

VISTI gli schemi di Statuto e di Patti parasociali, nonché dell'Atto di impegno del Socio privato, oggetto di analisi nella relazione predisposta dall'Unità Accordi, Convenzioni e Partnership;

VISTO il parere positivo, del 09/06/2025, espresso dalla Direttrice del Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSCTM), in merito alla costituzione della Società denominata "i-MATT S.r.l.", partecipata al 49% dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, in considerazione della valenza strategica dell'iniziativa proposta e della coerenza con le attività dell'Ente, svolte nel campo dei materiali per la sostenibilità e la transizione ecologica;

VISTA l'attestazione di disponibilità di budget inviata all'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo, con nota prot. n. 0251898 del 4 luglio 2025

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 9 luglio 2025 con verbale n. 1815;

RITENUTA la necessità di provvedere.

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione alla costituzione da parte del CNR della Società a responsabilità limitata, denominata "i-MATT S.r.l.", che avrà sede in Via P. Gobetti 101 - 40129 Bologna, presso l'Area Territoriale di Bologna, Società a partecipazione mista pubblico-privato per la gestione del Progetto i-MATT;

2. di approvare, a valere sul medesimo Progetto PRR.AP027.002-I-MATT-ITALIAN MATERIALS TECHNOLOGIES INFRASTRUCTURE, l'onere a carico dell'Ente per l'importo di Euro 220.980,00 (pari all'intero ammontare dell'anticipazione del 10% della quota di cofinanziamento pubblico ricevuta dal Ministero), per la quota di partecipazione al capitale sociale, pari al 49% dell'intero ammontare della costituenda società, in riferimento alla scrittura anticipata COAN n. 156850 in data 2 luglio 2025 sulla voce di spesa COAN CA.A.1.2.03.01.01.03.002.31001

“Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese partecipate” della ASR. 229.000 Unità Accordi Convenzioni e Partnership;

3. di approvare il trasferimento per l'importo di Euro 1.069.735,57, sempre a valere sul medesimo Progetto PRR.AP027.002-I-MATT-ITALIAN MATERIALS TECHNOLOGIES INFRASTRUCTURE, pari ai fondi destinati alla costituenda società a partecipazione mista pubblico-privata, in riferimento alla Registrazione di Vincolo Risorse COAN n. 3006 in data 24 giugno 2025 sulla voce di spesa COAN CA.C.2.01.04.03.02.001.14015 “Trasferimenti correnti a imprese partecipate” della UA.CNR.IST.095.001 – Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati - ISMN – Sede Secondaria di Bologna;

4. di dare mandato al Vicepresidente o suo delegato di sottoscrivere tutti gli atti necessari alla costituzione della predetta Società;

5. la delibera sarà trasmessa, al Ministero dell'Università e Ricerca ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D Lgs. n. 127/2003;

6. la delibera sarà trasmessa, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii, alla Sezione di controllo sugli Enti della Corte dei Conti.

IL VICE PRESIDENTE
F.to digitalmente Francesco Svelto

IL DIRETTORE GENERALE
NELLE FUNZIONI DI SEGRETARIO
F.to digitalmente Giuseppe Colpani

LR